

Lucia Di Cecca  
Curriculum Vitae

Sono nata nel 1958.

Mi sono diplomata nel 1977 in Pianoforte presso il Conservatorio di Musica "S. Pietro a Majella" di Napoli col massimo dei voti.

Ho iniziato a insegnare giovanissima: nel 1977 ero già a Reggio Calabria, poi a Matera per 5 anni, a Foggia sino a quando, nel 1993, ho preso servizio a Frosinone, nel Conservatorio al quale avrei dedicato la parte più importante della mia vita.

Ho svolto attività concertistica come solista e in ensembles, ho spaziato tra Letteratura (nel 1994 ho conseguito la Laurea in Lettere moderne con lode presso l'Università "Federico II" di Napoli con una tesi sul "Canzoniere" di Umberto Saba), Analisi musicale (con Marco De Natale), studi sulle diverse culture musicali (Università degli Studi di Roma "Tor Vergata").

Contemporaneamente cresceva il mio interesse per il tessuto musicale e culturale italiano e cresceva la mia voglia di contribuire. Sono stata Commissario ministeriale a Siena nel primo anno di pareggiamento dell'Istituto Musicale Franci, ho fatto parte del direttivo della Associazione Musicale San Giovanni a Mare e per quasi dieci anni di quello della sezione di Roma della SIEM. Ho partecipato a commissioni e gruppi di lavoro. Ho svolto due mandati nel Consiglio Accademico di Frosinone e sino al 2017 ho fatto parte della Commissione preposta alla valutazione dei titoli artistici per l'insegnamento di Pianoforte presso l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio. Ho collaborato con Camere di Commercio e Fondazioni.

L'anno che ha segnato un punto di svolta nella mia vita è stato il 2005.

Nel 2005 nasceva il primo Biennio sperimentale di Didattica strumentale a Frosinone; da tempo conducevo studi e ricerche in ambito didattico e in quel Biennio ho insegnato Metodologia dell'insegnamento strumentale/Pianoforte. Sono stati per me anni di impegno anche a livello nazionale attraverso la collaborazione con la SIEM (Società Italiana per l'Educazione Musicale).

1

Quel Biennio mi ha dato anche l'idea del mio primo progetto europeo.

In realtà una "escursione" in Europa l'avevo già fatta, ero stata nel 1996 a Nottingham, una visita studio Socrates presso il Bilborough College. Ma il mio primo vero progetto è stato "La formazione del docente di strumento nel processo europeo di riforma dell'istruzione musicale". Ho iniziato così a lavorare a quello che sarebbe diventato il mio principale interesse: le attività internazionali e tutto ciò che i programmi finanziati dalla Commissione Europea consentono di fare nel settore dell'istruzione superiore. Lo stesso anno ho dato inizio agli scambi Erasmus a Frosinone e da allora non mi sono mai fermata, puntando sempre ad aprire la mente dei nostri giovani, a fare squadra con le altre istituzioni, a creare eventi che creino motivazione in chi partecipa, a far conoscere il Conservatorio di Frosinone al di fuori dei confini nazionali, e passando da un primo progetto di poche migliaia di euro agli attuali progetti che godono di finanziamenti di centinaia di migliaia di euro e grazie ai quali ogni anno riusciamo a cambiare la vita a decine di giovani musicisti.

Il progetto più significativo, "Working With Music", è nato nel 2010 con lo scopo di aiutare i nostri diplomati a inserirsi nella professione: oggi al Consorzio WWM aderiscono ben 17 Conservatori italiani e sono ormai centinaia i giovani che hanno svolto un tirocinio WWM in Europa con ricadute importanti sulle loro carriere. Dal 2017 le attività che coordino hanno superato la frontiera europea e i progetti più recenti coinvolgono Sud America e Africa.

L'impatto a livello nazionale e internazionale di questo lavoro è stato amplificato attraverso gli articoli che ho scritto, le pubblicazioni alle quali ho collaborato, le relazioni che ho tenuto nel corso di congressi.

Ma è stato rilevante anche l'impatto a livello locale, attraverso le giornate studio e i convegni focalizzati sulla professione musicale e sugli esiti dei tirocini WWM che dal 2012 organizzo in Ciociaria: e così sono venuti dall'Italia e dall'estero ad Anagni, a Montecassino, a Veroli, a Casamari, a Ferentino, a Frosinone, a Fiuggi, ad Alatri, al Castello di Fumone.

Il mio impegno a livello europeo è andato crescendo negli anni soprattutto attraverso la collaborazione con l'AEC, Association Européenne des Conservatoires, Académies de Musique et Musikhochschulen, e la mia presenza dal 2016 nel suo direttivo.

#### Carriera didattica:

- Ho iniziato la mia carriera didattica nel 1977 come docente di Pianoforte principale presso il Conservatorio di Reggio Calabria; dal 1978 al 1983 ho insegnato presso il Conservatorio di Matera, dal 1983 al 1993 presso il Conservatorio di Foggia. Al Conservatorio di Frosinone ho dedicato la parte centrale e più importante della mia vita, dal 1993 al 2018, anno in cui sono stata trasferita al Conservatorio di Roma.
- Gli studi e le ricerche che ho compiuto in ambito didattico mi hanno portata a contribuire al primo Biennio sperimentale di Didattica strumentale nato a Frosinone nel 2005, divenuto poi nel 2007 Biennio abilitante per la classe di concorso A77; nell'ambito di questo Biennio ho insegnato Metodologia dell'insegnamento strumentale/Pianoforte dal 2005 al 2008.
- Gli studi e le ricerche che ho compiuto in ambito analitico e su come l'analisi aiuti la memorizzazione di un brano si sono invece concretizzati nel 2006/07 in una Docenza Erasmus presso l'Università "Metropolia" di Helsinki.

#### Incarichi, compresi quelli direttivi:

Nel corso della mia vita professionale ho partecipato attivamente alla vita musicale e culturale italiana ed europea, assumendo incarichi che mi hanno consentito da una parte di acquisire una ampia esperienza, dall'altra di dare un contributo appassionato al sistema ancora oggi in evoluzione.

- Nell'A.A. 1986/87 sono stata nominata, dal Ministero della Pubblica Istruzione, Commissario ministeriale presso l'Istituto Musicale "Rinaldo Franci" di Siena e Presidente di commissione in tutti gli esami relativi alle Scuole che risultavano pareggiate presso l'Istituto.
- Dal 1991 al 1994 sono stata membro del Direttivo dell'Associazione Musicale "San Giovanni a Mare".
- Sono stata eletta nei Consigli Accademici del Conservatorio di Frosinone per i trienni 2004/07 e 2013/16.
- Dal 2004 al 2017 ho rappresentato il Conservatorio di Frosinone all'interno della Commissione preposta alla valutazione dei titoli artistici per l'insegnamento di Pianoforte presso l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio – C.S.A. di Frosinone.
- Ho collaborato attivamente con la SIEM, Società Italiana per l'Educazione Musicale e dal 2005 al 2014 sono stata membro del Direttivo della SIEM – sezione territoriale di Roma.
- Per la SIEM sono stata inoltre coordinatore del gruppo di lavoro nazionale "Scuole di musica e formazione artistica" (biennio 2006/07), componente del gruppo di lavoro nazionale "Conservatorio/Scuola/Università" (biennio 2006/07) e componente del Comitato Tecnico Scientifico incaricato di organizzare la Giornata nazionale di studi "La formazione del docente di strumento" che si è tenuta presso il Conservatorio di Bologna nel 2007.
- Nel 2008 sono stata Valutatore per le candidature Erasmus italiane per l'A.A. 2008/09 per conto dell'Agenzia Nazionale LLP Italia.
- Dal 2011 collaboro con l'AEC, Association Européenne des Conservatoires, Académies de Musique et Musikhochschulen, e sono regolarmente invitata a tenere workshop e a presiedere gruppi di lavoro; dal 2017 partecipo al Gruppo di lavoro incaricato di coordinare il sistema informatico "EASY" per la gestione delle domande di mobilità Erasmus e monitorare l'informatizzazione del programma Erasmus+ e dal 2018 ho l'incarico di monitorare e valutare le attività svolte dal Gruppo di lavoro che, all'interno del progetto "Strengthening Music in Society", si dedica allo specifico obiettivo di favorire una mentalità imprenditoriale nei giovani musicisti e facilitarne il successo professionale.
- Dal 2016 sono membro del Council Board, organo di governo dell'Associazione e composto da dodici membri eletti.

- Dal 2014 sono componente del Direttivo dell'Associazione Gottifredo di Alatri, il cui principale obiettivo è la promozione della cultura e dell'arte in particolare nel Lazio.

#### Ideazione e Coordinamento di attività internazionali:

- Convinta che la curiosità, l'apertura, l'incontro con gli altri, siano motore di crescita e di miglioramento, ho sempre guardato con interesse a ciò che avviene anche al di fuori del confine nazionale, sin dal mio primo progetto all'estero, una visita studio Socrates presso il Bilborough College di Nottingham, (UK), nel maggio del lontano 1996.
- Nel 2005 ho avviato le attività di mobilità internazionale del Conservatorio di Frosinone, e le coordino tuttora.
- Nel 2005 ho ideato e coordinato per conto del Conservatorio di Frosinone il progetto "La formazione del docente di strumento nel processo europeo di riforma dell'istruzione musicale" all'interno del programma comunitario Leonardo da Vinci; nel corso dei due anni di durata del progetto e con la collaborazione dei partner italiani Conservatori di Alessandria e Bologna, dei partner esteri Royal College of Music di Londra, Escola Superior de Musica di Barcellona e Academic of Music di Malmö, e della SIEM, sono stati studiati i percorsi di formazione del docente di strumento nei vari paesi coinvolti.
- Nel 2008 ho coordinato i contatti tra l'Agenzia Nazionale Comenius italiana e quella finlandese allo scopo di organizzare i primi assistentati Comenius di musica in Europa; grazie a questo progetto due neo-diplomate dell'Accademia Sibelius di Helsinki hanno svolto un assistentato presso il Secondo Circolo Didattico di Alatri e presso l'Istituto Comprensivo di Anguillara, aprendo la strada a successive mobilità nello stesso settore.
- Nel 2009 un mio progetto è stato selezionato nell'ambito del Lifelong Learning Programme e sono stata invitata a partecipare alla Visita studio per esperti nel settore dell'istruzione che si è svolta ad Atene nell'aprile del 2009.
- Nel 2010 ho ideato "Working With Music", un progetto che grazie a un partenariato di istituzioni e organizzazioni di tutta Europa punta a favorire l'inserimento nella professione dei diplomati in materie musicali. Su incarico del Conservatorio di Frosinone ne ho coordinato ad oggi sette edizioni, curando inoltre nel 2014 la trasformazione del partenariato in Consorzio "Working With Music+" all'interno della cornice del nuovo programma di finanziamento comunitario Erasmus+ e passando dagli iniziali tre partner italiani della prima edizione agli attuali diciassette, Conservatori di Alessandria, Cagliari, Castelfranco Veneto, Genova, L'Aquila, Lecce, Livorno, Monopoli, Padova, Palermo, Pescara, Torino, Trieste, Venezia, Verona, e il Saint Louis di Roma. Al successo del progetto hanno contribuito, tra gli altri, Unindustria-Confindustria Frosinone, le riviste "Suonare News", "Musica Domani" e "Music@", l'Università di Cassino, la European Federation of National Youth Orchestras (EFNYO) e la Association Européenne des Conservatoires, Académies de Musique et Musikhochschulen (AEC).
- Nel 2014 ho ideato e coordinato "Dai Musica alla Tua Idea", un corso di introduzione alla imprenditorialità per giovani musicisti, realizzato grazie alla collaborazione tra il Conservatorio di Frosinone, la Fondazione "Fabbrica dei Talenti", Innova – Camera di Commercio Frosinone e l'Associazione "Build it Up"; il corso si è articolato in una serie di incontri con imprenditori di successo italiani in vari settori musicali alternati a lezioni su come avviare una propria attività; il corso si è concluso con la selezione di un progetto vincitore.
- Dal 2016 al 2019 ho coordinato la partecipazione di Frosinone al Partenariato strategico con scuole di Svezia e Polonia: "Improvisation joins us, gives us inspiration. Professional development for music teachers with a focus on music improvisation and rhythmic topics; testing and adopting new teaching and learning materials and tools".
- Nel 2017 ho ideato per il Conservatorio di Frosinone il suo primo progetto di mobilità con un paese extra-EU, il Brasile, e nel 2018 un secondo progetto, con la Tanzania, entrambi attualmente in corso.

Sono stata ideatrice e organizzatrice di eventi, convegni e incontri che hanno portato in Ciociaria rappresentanti di Conservatori e Università italiane ed estere, musicisti e professionisti del settore musicale, studenti e diplomati.

- Il primo evento è stato il Convegno organizzato in chiusura della prima edizione di "Working With Music", nel 2012, 9-10 marzo, ospitato dalle città di Fiuggi e Alatri.

Da allora si sono succeduti, ospitati da sedi sempre diverse e prestigiose:

- 2013, 22-23 marzo, Abbazia di Montecassino: "WWM Meeting 2013".
- 2014, 28-29 marzo, Abbazia di Casamari/Veroli: "WWM Meeting 2014".
- 2015, 27-28 marzo, Anagni: "WWM Meeting 2015".
- 2016, 3-4 giugno, Frosinone/Castello di Fumone/Ferentino: "WWM+ Meeting 2016".
- 2018, 18-20 maggio, Ferentino/Conservatorio di Frosinone/Arpino: WWM+ Meeting 2018.

L'attività si è arricchita negli ultimi anni di altri eventi, focalizzati su aspetti diversi della formazione e della professione:

- 2017, 29marzo-4aprile, Conservatorio di Frosinone: Incontro di formazione per docenti di Svezia, Polonia e Italia nell'ambito del Partenariato Strategico "Improvisation joins us".
- 2017, 28novembre-2dicembre, Conservatorio di Frosinone: "1 dicembre e dintorni: gli studenti di ieri incontrano gli studenti di oggi", presentazioni, tavole rotonde e dodici seminari tenuti da ex-studenti del Conservatorio.
- 2018, 19-25 marzo, Conservatorio di Frosinone: Incontro di formazione per studenti e docenti di Svezia, Polonia e Italia nell'ambito del Partenariato Strategico "Improvisation joins us".
- 2018, 8-15 aprile, Conservatorio di Frosinone/Fumone/Alatri: "Una settimana di musica dal mondo: Tradizioni e linguaggi da paesi diversi si incontrano", con la collaborazione della Universidade Federal do Rio Grande do Norte di Natal (Brasile), della University of Cape Coast (Ghana), della Royal Academy of Music di Aarhus (Danimarca) e della Sibelius Academy di Helsinki (Finlandia).

Sono stata relatrice nel corso di eventi centrati sulla internazionalizzazione, sulla didattica e sulla formazione superiore in Italia e in Europa:

- 2007, 3 febbraio, Bologna: Giornata nazionale di studi SIEM (Società Italiana per l'Educazione Musicale): "La formazione del docente di strumento".
- 2008, 20-25 luglio, Bologna: 28° Congresso Mondiale ISME (International Society for Music Education): "A new curriculum for instrumental teaching in Italy".
- 2010, 19-21 novembre, Parigi: EFNYO (European Federation of National Youth Orchestras) General Assembly: "Placements of Young Graduated Musicians".
- 2011, 9-11 settembre, Porto: AEC IRC Meeting (Incontro dei referenti delle attività internazionali dei Conservatori europei): "Working With Music placement with Leonardo".
- 2012, 11-12 aprile, Palermo: Seminario nazionale SIEM di studi "La ricerca didattica dei Conservatori, tra Tradizione e Innovazione".
- 2012, 14-16 settembre, Napoli: AEC IRC Meeting (Incontro dei referenti delle attività internazionali dei Conservatori europei): "Working With Music".
- 2012, 4 dicembre, Roma: ISFOL (Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori), Laboratori di progettazione: Tirocini transnazionali in imprese o organismi di formazione: "Indicazioni per una progettazione di qualità".
- 2013, 13-15 settembre, Antwerpen (Belgio): AEC IRC Meeting (Incontro dei referenti delle attività internazionali dei Conservatori europei): "Working With Music: placements in Europe for graduates".
- 2013, 7-9 novembre, Palermo: AEC Congress and General Assembly: "Thinking International, Strategic Challenges in a Globalized World for International Coordinators, Teachers and Students".
- 2014, 23 maggio, Trieste: Giornata informativa Erasmus+: "Working With Music: ieri, oggi, domani".
- 2015, 24-27 settembre, Corfù (Grecia): AEC IRC Meeting (Incontro dei referenti delle attività internazionali dei Conservatori europei): "Placements".
- 2016, 12-13 maggio, Roma: Seminario su Esperienze lavorative dei diplomati AFAM e ruolo della mobilità internazionale: "Working With Music".

- 2016, 15-18 settembre, Krakow (Polonia): AEC IRC Meeting (Incontro dei referenti delle attività internazionali dei Conservatori europei): "International internships: using Erasmus+ to prepare international careers".
- 2016, 22 settembre, Frosinone: Convegno "La pratica musicale dalla scuola primaria al liceo musicale": "La continuità degli studi musicali in prospettiva europea".
- 2016, 23 settembre, Roma (Saint Louis Music School): Incontro informativo sui tirocini WWM+.
- 2017, 18-19 marzo, Torino (Conservatorio di Musica): Convegno "Professione musicista. Convegno sul lavoro e le professioni nel mondo musicale".
- 2017, 17 maggio, Frosinone (Conservatorio di Musica): Convegno "La formazione musicale: quale futuro per la verticalizzazione degli studi musicali": "Una proposta di standard europei per la formazione pre-accademica".
- 2017, 6 giugno, Milano (Conservatorio di Musica): Convegno "Prospettive per l'Alta Formazione Artistica e Musicale": "La riforma dell'istruzione musicale superiore in una prospettiva europea".
- 2017, 21-24 settembre, Tbilisi, Georgia (State Conservatoire): AEC IRC Meeting (Incontro dei referenti delle attività internazionali dei Conservatori europei): "EASY - Pilot Project of a European Application System for Mobility among Higher Music Education Institutions", Introductory Speech.
- 2017, 30 settembre, Cremona (Cremona Musica): Tavola rotonda "Attualità e strategie internazionali degli studi musicali": "Il sistema dell'Alta Formazione Musicale in Italia".
- 2017, 9-11 novembre, Zagreb, Croatia (University of Zagreb, Music Academy): AEC Congress and General Assembly: "EASY – The new On-line Application System for Mobility among Higher Music Education Institutions".
- 2018, 5 luglio, Roma: Erasmus Kick off Meeting Attività Chiave 1: presentazione del Consorzio WWM+.
- 2018, 13-16 settembre, Royal Birmingham Conservatoire (UK), EASY – Pre-conference workshop.
- 2018, 26-28 ottobre, Palermo (Politeama): Paths towards Citizenship through European Cultural Heritage (organizzato da Erasmus+ KA2 TCA): "Education and Culture to fight Radicalism".
- 2018, 14 dicembre, Verona (Conservatorio di Musica): "Erasmus+ e la qualità dell'internazionalizzazione: I tirocini WWM+".

Ho curato ricerche e pubblicazioni sulle carriere professionali dei neo-diplomati dei Conservatori italiani:

- 2013: "Giovani che vanno all'estero: 32 conversazioni con i musicisti di Working With Music".
- 2015: "Vivere di Musica: una ricerca e undici storie di giovani musicisti italiani".
- Ho inoltre coordinato la pubblicazione nel 2013 di un CD "Dedicato a Verdi" con contributi musicali dei partecipanti a "Working With Music".

Ho pubblicato articoli sulla internazionalizzazione, sulla didattica e sulla formazione superiore in Europa:

- 2006: Musica Domani (rivista periodica della SIEM) n.141: "La formazione del docente di strumento nel processo europeo di riforma dell'istruzione musicale".
- 2010: Musica Domani n.155: "Accompagnamento estemporaneo elementare" (recensione libro Pirijo Pesola, Syke).
- 2010: AEC (Associazione Europea dei Conservatori), Handbook for Work Placements in Higher Music Education in Europe: "Examples of Work Placements in the Leonardo da Vinci Programme".
- 2011: AASP (Associazione per l'Abolizione del Solfeggio Parlato), www.aasp.it: "Il progetto "Working With Music".
- 2011: Music@ (rivista periodica del Conservatorio dell'Aquila): "Working With Music".
- 2012: Musica Domani n. 164-165: "Valutazione e strumento musicale".
- 2013: Musica Domani n.167: "L'apprendimento informale in musica".
- 2015: Musica+ formazione e ricerca a + voci (rivista periodica del Conservatorio dell'Aquila) n. 40: "Il giorno dopo il diploma".

Frosinone, 2 maggio 2019

*Lucia Di Cerro*

Cari colleghi,

La mia idea di Conservatorio già la conoscete, l'ho raccontata in una lettera che avete ricevuto alcune settimane fa. Molti mi hanno detto di essersi riconosciuti in quella idea e di aver apprezzato la passione con cui la descrivevo, altri hanno commentato che il Conservatorio che proponevo, presente sul territorio, del quale tutti siano orgogliosi di far parte, vivo, attraente, internazionale e pieno di musica, lo vogliono tutti, ma che la realtà è diversa e le difficoltà sono troppe.

Altri ancora mi hanno fatto notare che i problemi di oggi sono gli stessi di sempre, e che ci si candida e magari si viene anche eletti promettendo sempre le stesse cose che poi però non si fanno.

*Un programma elettorale dopo tre anni ancora attuale, troppo attuale...*

Tre anni fa i problemi del Conservatorio erano gli stessi di oggi e il programma elettorale che più era piaciuto prometteva interventi che sapessero contrastare la "profonda crisi delle iscrizioni nel settore classico" anche attraverso un "progetto promozionale permanente che preveda eventi da organizzare presso le scuole del territorio". Prometteva "una stagione di concerti consistente e di rilievo", un sito Internet rinnovato, "chiaro nella struttura, accattivante nella comunicazione, ricco di servizi per i docenti e per l'utenza", la valorizzazione di Biblioteca, CREA e Auditorium. Poneva come obiettivi fondamentali un rapporto col territorio "vivo e stringente" e "una concreta opera di fundraising". Evidenziava l'impegno a ricreare il dialogo tra la dirigenza, gli organi di governo e tutte le componenti dell'Istituto, coinvolgendo nel "disegno di gestione integrata del Conservatorio anche rappresentanti del personale TA".

Lo potremmo riscrivere identico oggi, quel programma, visto che la crisi del settore classico c'è sempre, anzi è aumentata, le domande di iscrizione sono ulteriormente diminuite, interventi sulle infrastrutture non ce ne sono stati mentre i secchi per raccogliere l'acqua sono sempre di più, le nomine per le docenze continuano a essere fatte in ritardo rispetto alle necessità didattiche, c'è qualche collaborazione con alcune scuole ma sicuramente di progetto permanente neanche l'ombra, idem per quanto riguarda la stagione di concerti consistente e di rilievo. La situazione di Biblioteca, CREA e Auditorium è esattamente la stessa di tre anni fa. Non so se sia stata fatta attività di fundraising, ma sicuramente i risultati sono nulli, visto che l'ultimo finanziamento da un privato l'abbiamo avuto nel 2017, 30.000 euro dalla Banca del Cassinate, e poi da allora nulla. In compenso sul conto corrente langue da anni gran parte dei 700.000 euro ricevuti dal Ministero per ricostruire il chiostro e chiudere parte dei portici ottenendo biblioteca, mensa e altri ambienti. Il sito è immutato e i rapporti tra dirigenza, Consiglio Accademico e amministrazione si sono ulteriormente e drammaticamente deteriorati.

1

*Un Conservatorio che usa le leggi e non ne viene usato*

Qualcuno di voi mi ha detto che oggi un direttore di Conservatorio deve essere un burocrate. Non è vero.

A nessuno dovrebbe essere concesso di prosciugare il nostro lavoro del suo contenuto di arte e creatività. Il risparmio economico attraverso un lavoro burocratico di controllo attentissimo delle classi, del numero degli studenti e delle ore di docenza collegate a quel numero non può giustificare l'inacidimento del nostro lavoro. Dovremmo ribellarci a chi associa la nostra docenza al solo rapporto crediti/studenti/ore e cancella la stessa idea di Musica.

La conoscenza delle norme deve dare sicurezza, non essere un freno e un deterrente, perché se conosci le norme e sai come fare le cose nel rispetto della legge allora puoi lavorare con serenità.

E' quello che vedete fatto con Erasmus: conoscenza approfondita delle norme che si trasforma nella realizzazione di iniziative, tante e importanti. E guardate che gestirlo non è facile, a iniziare dal dover tener conto contemporaneamente delle regole contabili europee e di quelle nazionali, che sono diverse tra loro; e solo la collaborazione con l'amministrazione ha consentito alla macchina di non incepparsi mai in quindici anni, gestendo finanziamenti ormai di centinaia di migliaia di euro ogni anno.

Quindi non è vero che la burocrazia amministrativa uccide tutte le iniziative, è vero però che va gestita nel modo corretto e che se Erasmus riesce a organizzare eventi in tutta la Ciociaria non capisco perché il Conservatorio non riesca neanche a stampare locandine per gli altri eventi.

La conoscenza delle norme è anche quella che consente di accedere ai finanziamenti. E' facile parlare di fundraising e ricerca fondi (e cito ancora quel programma elettorale). Ma poi bisogna farlo. I finanziamenti

arrivano se presenti progetti, e i progetti si devono scrivere. E allora o paghi un professionista o ti studi come fare, come ho fatto io stessa negli anni, frequentando seminari e corsi, come l'ultimo, a Bruxelles, di europrogettazione.

### *Non vogliamo un Conservatorio isolato*

Abbiamo un rapporto quasi inesistente col territorio, assenti come siamo dalle programmazioni culturali locali; abbiamo un rapporto scadente con le scuole, che sanno di essere considerate solo per il numero di iscritti in Conservatorio che riescono a produrre; e abbiamo un rapporto fragile con i nostri stessi studenti, spesso pendolari che vengono da altra provincia.

E allora rimbocchiamoci le maniche.

### *La Ciociaria*

La Ciociaria è terra con una storia antica e gloriosa, basti pensare ad Anagni, Casamari, Montecassino. E' anche sede di imprese importanti che, nonostante la crisi economica le abbia colpite, continuano a produrre ricchezza. Ci sono bande di tradizione, c'è una cultura popolare amata, ci sono le scuole a indirizzo musicale.

E poi c'è il Conservatorio.

Il suo primo nucleo fu una scuoletta nata dall'impegno sociale di quel grande musicista che fu Daniele Paris. La scuoletta crebbe, divenne una scuola comunale, e negli anni del boom nacque il Conservatorio che, pur nelle aberrazioni di quegli anni (impossibile dimenticare le 40 classi di pianoforte), portò in Ciociaria il fior fiore dei musicisti dell'epoca.

La funzione sociale di allora oggi è del tutto dimenticata, e forse sarebbe anche inattuale. Ma siamo ancora gli unici a produrre musica e musicisti e quindi dovremmo riappropriarci del ruolo che già avevamo.

La Ciociaria ha bisogno di noi e noi dobbiamo riconquistare la sua fiducia.

### *I concerti del Conservatorio e il pubblico*

Oggi il pubblico è una delle noti dolenti nella classica: semplicemente scarseggia. Si va a sentire un concerto nella forma tradizionale solo se suona Lang Lang o se dirige Pappano, ossia si va per il nome; altrimenti bisogna inventarsi qualcosa per attirare pubblico. E non crediate che sia solo un problema italiano, è così in tutto il mondo.

Mi avete detto che ci serve un ufficio stampa. Non basta, così come non basta portare le scolaresche ad ascoltare un concerto in auditorium; se il concerto non è adatto a quel pubblico, il danno sarà assai superiore alla soddisfazione di avere le poltroncine occupate una, due o tre volte.

Per le scuole servono spettacoli come il Pierino e il lupo che facemmo qualche anno fa, me lo avete ricordato voi. Per la città servono forme alternative di spettacolo, come i concerti aperitivo, anche questa è una idea vostra, o i concerti dedicati alle famiglie, come fa l'Accademia di Santa Cecilia. Serve che la Ciociaria si riconosca in noi, facciamo capire che apprezziamo le bande di cui è orgogliosa, ad esempio organizzando una rassegna domenicale in auditorium, o che riconosciamo il valore delle sue tradizioni musicali

E poi serve essere presenti tutte le volte che serve musica.

### *Gli studenti*

Di solito si dice che gli studenti sono demotivati per la difficoltà di trovare lavoro. E' vero in parte, perché allora non dovrebbero più esserci laureati nella maggior parte delle facoltà universitarie. Forse, però, non sono motivati a frequentare il Conservatorio di Frosinone. Eppure i nostri docenti sono ottimi, e reggono il confronto con i colleghi esteri, e spesso li superano nella valutazione data dagli studenti che rientrano dall'estero. Ma quegli stessi studenti ci dicono che lì dove sono stati si suona tanto, e che gli istituti sono aperti sino a tarda sera e hanno attrezzature a disposizione.

Noi, invece, non riusciamo a tenere i pianoforti accordati, non riusciamo a organizzare un'aula per l'insegnamento della storia della musica, non riusciamo a sostituire le tende, ma lasciamo dormire centinaia di migliaia di euro in banca.

Rendiamo più attraente, questo Conservatorio, e quando avremo riacquistato un po' di orgoglio facciamoci conoscere nel resto d'Italia, investiamo qualche euro in pubblicità e cerchiamo di attirare

studenti di qualità. Perché il calo di domande di iscrizione non significa necessariamente classi vuote, ma sicuramente significa un calo di qualità.

### *Un Conservatorio tecnologico*

Tecnologia significa soldi, e molti. Le attrezzature diventano presto obsolete e quello che era avanguardia si trasforma in breve in preistoria. Lo sapevamo già quando fu allestito lo studio di registrazione e fu fatto un piano di sostenibilità dimenticato poi come tanti altri buoni progetti. Ma è lì. Aspetta solo di essere ripreso in mano e che qualcuno ci lavori. E allora sì che potremo essere davvero un Conservatorio tecnologico.

### *Troppo Erasmus a Frosinone?*

C'è molto Erasmus a Frosinone, e ne siamo tutti orgogliosi. Ma ce ne potrebbe essere di più, e mi piacerebbe che tutti i docenti curiosi di sapere come funziona all'estero andassero in giro per l'Europa a visitare gli altri Conservatori e ad attingere ispirazione per il proprio insegnamento e per l'organizzazione dei propri corsi e dei propri dipartimenti.

E mi piacerebbe che di eventi Erasmus ce ne fossero di più, perché coloro che non possono partire incontrerebbero a Frosinone un po' di Europa e di Africa e di America. Perché Erasmus significa anche avere finanziamenti che possono aiutare a realizzare ciò che altrimenti non sarebbe possibile.

### *Un Conservatorio rassegnato?*

Se il programma elettorale che prevalse tre anni fa potrebbe essere riproposto oggi quasi identico, il corpo docente sembra cambiato, la delusione nel non vederlo realizzato è stata tale da piegare gran parte di voi in una triste rassegnazione, e quella voglia di fare che ancora era viva tre anni fa oggi sembra essersi definitivamente esaurita, sconfitta dalla sterile burocrazia che ormai impera. Ma per fortuna non è così.

In queste settimane ho parlato con molti di voi, abbiamo rispolverato vecchie idee, soprattutto quelle più piccole e anche banali, quelle che non ci vorrebbe davvero nulla a realizzare, è stato come entrare in una casa abbandonata e riaprire le finestre e man mano che la luce entra riscoprire cose che si pensava di aver perso.

Non serve un direttore geniale, basterebbe un direttore che sappia ascoltare i suoi docenti e sappia trovare il modo di realizzare le buone idee. Non sarebbe una buona idea rendere pubblici i migliori diplomi? (e quest'anno abbiamo avuto alcuni dei migliori diplomi di classica della nostra storia) O donare un inno alla squadra di calcio del Frosinone? O far precedere ogni partita da un rumoroso gruppo di ottoni? E se vogliamo andare più sul difficile, non sarebbe una buona idea coinvolgere le Abbazie vicine in un progetto di valorizzazione del patrimonio culturale? Siamo in uno dei territori più ricchi di Abbazie storiche del mondo e gli enti locali sarebbero pronti a partecipare. Sono tutte idee vostre e l'elenco potrebbe continuare a lungo.

Si potrebbe dire, parafrasando una espressione che in questi giorni gira sul web: Un direttore non è un Superuomo, ma una persona entusiasta che cerca una soluzione per arrivare sulla vetta, e nel nostro caso la vetta è il Conservatorio che vogliamo.

### *Un Conservatorio presente sul territorio, del quale tutti siano orgogliosi di far parte, vivo, attraente, internazionale e pieno di musica*

Se è vero che tutti vogliamo un Conservatorio presente sul territorio, del quale tutti siano orgogliosi di far parte, vivo, attraente, internazionale e pieno di musica, allora forse questo non è il "mio" programma elettorale, ma il "nostro" programma.

Nei quindici anni alla guida di Erasmus vi ho dimostrato che i sogni possono diventare realtà. Ora proviamo tutti insieme a far diventare realtà questo programma.

Un saluto a tutti

Frosinone, 2 maggio 2019

*Luca Di Cecca*

## Autocertificazione anzianità di servizio

La sottoscritta Lucia Di Cecca, C.F. DCCLCU58R59H501V, nata a Roma il 19/10/1958 e residente in Roma, via Luigi Gallo 27, consapevole che sono previste sanzioni penali dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 nei confronti di chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti a verità e che in tal caso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000,

### DICHIARA

Di avere una anzianità di servizio prestato successivamente alla nomina in ruolo pari ad anni 36:

- a.a. 1982/83 presso Conservatorio di Musica di Matera,
- dall' a.a. 1983/84 all' a.a. 1992/93 presso Conservatorio di Musica di Foggia,
- dall' a.a. 1993/94 all'a.a. 2017/18 presso Conservatorio di Musica di Frosinone,

e di essere dall'a.a. 2018/19 docente presso Conservatorio di Musica di Roma.

In fede

Frosinone, 2 maggio 2019

*Lucia Di Cecca*



Associazione Musicale  
"S. Giovanni a Mare"  
Gaeta

Codice Fiscale 00 189 890 593

Sotto il patrocinio del Comune

D4024 GAETA (LT) - Via del Tiglio, 6  
Tel. / Fax 0771.740036  
www.sangiovanlamare.org

La sottoscritta prof.ssa Vera Liguori Mignano, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante dell'Associazione Musicale "San Giovanni a Mare", attesta che la prof.ssa Lucia Di Cecca, nata a Roma il 19/10/1958, è stata membro del Direttivo della medesima Associazione negli anni sociali 1991, 1992, 1993 e 1994.

Si rilascia per gli usi consentiti

Gaeta, 23 aprile 2019.

In fede

*Il Presidente*  
*Vera Liguori Mignano*

**ASSOCIAZIONE MUSICALE  
S. GIOVANNI A MARE  
GAETA**

Prot. n. C/1/2019

Si attesta che la prof.ssa **Lucia Di Cecca**, nata a Roma il 19.10.1958, ha ricoperto i seguenti incarichi per conto della SIEM-Società Italiana per l'Educazione Musicale:

- membro del Direttivo e Tesoriere della SIEM-Sezione territoriale di Roma (dal 2005 al 2014);
- coordinatrice del gruppo di lavoro nazionale "Scuole di musica e formazione artistica" (biennio 2006-2007);
- componente del gruppo di lavoro nazionale "Conservatorio/Scuola/Università" (biennio 2006-2007);
- componente del Comitato Tecnico Scientifico incaricato di organizzare la Giornata nazionale di studi "La formazione del docente di strumento" (Conservatorio "G.B. Martini" - Bologna, 3 febbraio 2007).

Si rilascia il presente certificato per gli usi consentiti.

Bologna, 26 aprile 2019



Il Presidente Nazionale SIEM  
prof. Luca Bertazzoni



Spettabile  
Conservatorio Statale di Musica  
Licinio Refice

FROSINONE

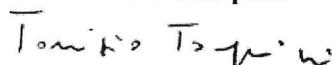
Con la presente ATTESTO che la Professoressa Lucia DI CECCA è socia fondatrice dell'Associazione GOTTIFREDO ed è componente del suo Consiglio Direttivo dall'anno 2014.

L'Associazione Gottifredo – che ha quale socio d'onore l'Università degli studi di Cassino - è iscritta all'albo delle associazioni sociali della Regione Lazio e ha come scopo statutario la promozione della cultura e dell'arte, la tutela del patrimonio artistico, la promozione della conoscenza delle città e dei borghi d'arte italiani, in particolare quelli della Regione Lazio, la promozione dello studio della lingua italiana.

Si rilascia a richiesta dell'interessata e per gli usi consentiti.

Alatri, 27 Aprile 2019

Il Presidente dell'Associazione Gottifredo  
**Tarcisio Tarquini**





Association Européenne des  
Conservatoires, Académies de  
Musique et Musikhochschulen

Brussels, Belgium, 23 April 2019

I can hereby confirm that Lucia di Cecca is a member of the Council of the Association Européenne des Conservatoires, Académies de Musique et Musikhochschulen (AEC).

Lucia di Cecca was elected on the 12th of November 2016 for a period of three years during the General Assembly of the AEC in Gothenburg, Sweden. She will remain a member of the Council until November 2019 unless she is re-elected for the next three years according to the AEC statute.

The Association Européenne des Conservatoires, Académies de Musique et Musikhochschulen (AEC) is a European cultural and educational network with around 300 member institutions for professional music training in 57 countries.

The AEC Council represents the members of the AEC. It consists of twelve representatives from member institutions. The Council is entrusted with the Association's administration including the administration of the Association's funds and other properties. It is charged with upholding the mission and character of the Association and determining its strategic direction.

Eirik Birkeland  
AEC President

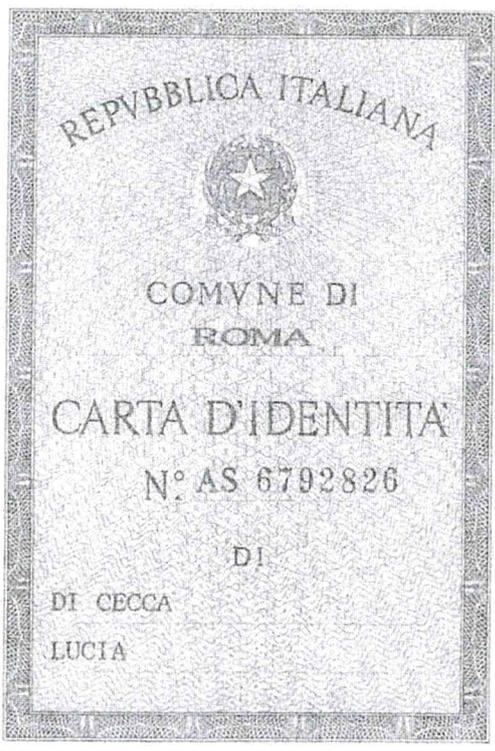


DATA DI SCADENZA  
07 SET 2021

AS 6792826



IPZB SPA - OFFICINA CV - ROMA



REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI  
ROMA

CARTA D'IDENTITA'

N° AS 6792826

DI

DI CECCA

LUCIA

Cognome..... DI CECCA .....

Nome..... LUCIA .....

nato il..... 19/10/1958 .....

(atto n..... 00113..... 2..... S..... A00.....)

s..... ROMA..... (.....)

Cittadinanza..... ITALIANA .....

Residenza..... ROMA .....

Via..... VIA LUIGI GALLO 27 .....

Stato civile..... CGTA.....

Professione..... INSEGNANTE .....

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura..... 1,77 .....

Capelli..... Castani .....

Occhi..... Azzurri .....

Segni particolari..... =====



Firma del titolare. *Lucia Di Cecca*

ROMA..... 07 SET 2011

IL SINDACO

*Antonio Cannalini*